

# Bilancio sociale

## *Le Rais*

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



**Esercizio 2022**



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Le Rais si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

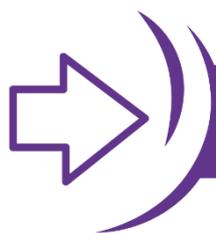
Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la

cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Le Rais è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali) e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate operando nel settore servizi di alloggio e ristorazione.

### **Carta di identità della cooperativa**

Nome dell'ente	Le Rais
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	02487670222
Sede Legale	Via Fiamme Gialle 44, Predazzo (TN)
Altre Sedi	Piazza 12 partigiani, 6 - Cavalese via Vajolet 3 - San Giovanni di Fassa, Sen Jan via Chiesa 17 - Altavalle

Nello specifico la cooperativa svolge le seguenti attività:

**PERCORSI DI AVVICINAMENTO AL MONDO DEL LAVORO** la cooperativa, propone un percorso educativo e formativo che attraverso attività di socializzazione al lavoro, intende sostenere il percorso riabilitativo e di reinserimento sociale e lavorativo di persone che attraversano un periodo di difficoltà. Le ore di impegno nelle attività che verranno proposte sono un modo semplice per rafforzare il percorso di vita di queste persone; per raggiungere questo obiettivo l'utente svolge attività che mirano a rinforzare la consapevolezza personale, potenziare le capacità lavorative e sperimentarsi come lavoratori. I percorsi offerti alle persone inserite si sviluppano su due diversi piani: il primo relativo alla dimensione lavorativa e mansionaria, il secondo di carattere psicoeducativo. I tirocinanti saranno quindi inseriti presso le strutture gestite dalla Cooperativa, in un ambiente di lavoro reale ma allo stesso tempo protetto grazie all'affiancamento di educatori durante il percorso. Lo staff di ogni struttura è composto da professionisti del settore alberghiero e da educatori che, oltre a trasmettere le nozioni necessarie per la riuscita delle mansioni richieste, sostengono i tirocinanti nel loro percorso di crescita. Interventi educativi domiciliari e di contesto: il servizio di educativa domiciliare, è un servizio individualizzato rivolto a: bambini e ragazzi da 0 a 17 anni, giovani adulti in situazione di fragilità o con qualche tipo di disabilità; adulti in situazione di fragilità o con qualche tipo di disabilità. Il servizio, viene svolto a domicilio o in altri contesti di vita (contesti ricreativi, sociali, lavorativi, ecc.) da professionisti specializzati (psicologi o educatori professionali). Il servizio si svolge sia in forma

privata sia, soprattutto, in accreditamento con i servizi sociali di Fiemme e Fassa: si basa dunque sulla collaborazione e condivisione di obiettivi e strategie con tutti i membri del nucleo familiare ed i servizi territoriali, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore stato di benessere della persona e della famiglia.

**CONVITTI** il servizio è rivolto agli studenti fuori sede delle scuole superiori della Val di Fiemme e della Val di Fassa, i convitti si trovano all'interno delle strutture ricettive della cooperativa. Il servizio prevede la presenza di personale educativo con compiti educativi, di sorveglianza, coinvolgimento e sostegno per gli studenti.

**CENTRI D'INCONTRO** I Centri di Incontro sono frutto di un progetto di origine olandese, rappresentano un modello efficace ed efficiente nel migliorare il benessere, ridurre i sintomi, contenere i costi e l'istituzionalizzazione. Lo scopo dei Centri di Incontro è quello di migliorare il benessere delle persone con iniziale decadimento cognitivo e prevede il coinvolgimento di familiari e volontari per cui c'è bisogno di ampia condivisione e di lavoro di rete. Si tratta di centri a bassa soglia il cui target sono persone che conservano abilità di base e senza gravi disturbi del comportamento.

**CLINICA PSICOLOGICA** il servizio si rivolge alla comunità attraverso la professionalità di un team di psicologi che offrono le loro prestazioni in forma privata o in convenzione con l'apss.

Guardando al ramo B dell'attività, la cooperativa gestisce una casa per ferie, un albergo e un ristorante, l'attività di impresa sociale nell'ambito turistico e della ristorazione ci permette di offrire un servizio di crescita per le persone che vengono inserite nel progetto in quanto tali attività richiedono molti e vari profili lavorativi: addetti alle pulizie, camerieri, sottocuochi, lavapiatti, receptionist, addetti alla segreteria. Dopo percorsi di tirocinio o di prerequisiti lavorativi le persone inserite vengono indirizzate nel collocamento nel mondo del lavoro o assunte dalla cooperativa stessa. Analizziamo e valutiamo le loro competenze e interessi, per poi collocarle nell'attività più adeguata. Queste attività di impresa sociale si fondano sull'integrazione sociale, dove persone fragili, accompagnate da personale specializzato, muovono i primi passi verso il mondo del lavoro. Promuoviamo una cultura dove FRAGILITA' e DIVERSITA' sono viste e sentite come cose preziose da proteggere e valorizzare, concetti universali in cui ogni essere umano si possa riconoscere.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di servizi educativi in collegi e convitti per studenti; servizi socioeducativi, educativi, culturali e di promozione della salute alla persona, a gruppi e alla comunità, anche in convenzione con enti pubblici, enti privati o con scuole di tutti i gradi; partecipazione a bandi o progetti che abbiano un fine sociale, educativo, culturale e di promozione alla salute; Organizzazione e gestione di eventi e percorsi formativi; promozione di attività che abbiano come fine l'integrazione e l'inclusione sociale anche attraverso attività sportive, ricreative e culturali; relativamente al ramo B di attività: gestione di strutture ricettive quali case per ferie, case vacanze, ostelli, alberghi o altre forme finalizzate al turismo di persone singole e di gruppi organizzati; gestione di esercizi pubblici quali mense, bar, ristoranti e altre forme non elencate; gestione di strutture quali collegi e convitti per studenti anche di tipo residenziale; gestione di strutture che erogano servizi alla persona, ai gruppi e alla comunità sviluppo di progetti di inserimento lavorativo, di tirocinio e borsa lavoro di persone disabili o con fragilità sociale.

Può svolgere inoltre attività finalizzate all'impiego del personale assunto nell'ambito di convenzioni e/o contratti con Enti pubblici, e comunque finanziati dagli Enti Pubblici per

finalità di sostegno occupazionale di soggetti deboli appartenenti a categorie specificatamente nominate dai medesimi Enti committenti e/o finanziatori, ovvero tipologie riconducibili e non al concetto di lavoratori socialmente utili.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Le Rais nasce nel 2018 e viene inizialmente fondata da due educatori, uno psicologo e quattro psicologhe, per dare risposte innovative ad alcuni bisogni sociali ed educativi emergenti sul territorio della Val di Fiemme e Fassa. Nei nostri progetti, lavoriamo a stretto contatto con i servizi sociali della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e del Comun General de Fascia (provincia di Trento), con il Centro di Salute Mentale territoriale, i comuni e altri enti del privato sociale. La cooperativa svolge interventi educativi domiciliari e territoriali, gestisce un centro di servizi psicologici e di promozione del benessere a Predazzo, due convitti per alunni delle scuole secondarie di secondo grado della Val di Fiemme e Fassa e si occupa di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate (principalmente disabilità o problematiche sociali). Da questa ultima nostra occupazione è nata l'idea di orientarsi verso il mondo del turismo e della ristorazione.

Da settembre 2018 abbiamo in gestione una Casa per Ferie a Pozza di Fassa, dove promuoviamo un turismo sociale, basato sui seguenti messaggi: "La diversità è ricchezza", "Incontrare la diversità è motore di cambiamento. L'esperienza della gestione della Casa per Ferie ci ha entusiasmato e i feedback degli ospiti ci hanno mosso a fare un salto in più: gestire un albergo e un ristorante. Da qui la decisione di prendere in affitto nel 2020 l'Albergo Stella di Cavalese, al cui interno si trova il Ristorante LE RAIS "Il sapore delle diversità".

### **Le tappe della nostra storia**

*2018 – fondazione Cooperativa di tipo plurimo*

*2018 – presa in gestione della Casa per Ferie*

*2020 – presa in gestione dell'Albergo Ristorante Stella*

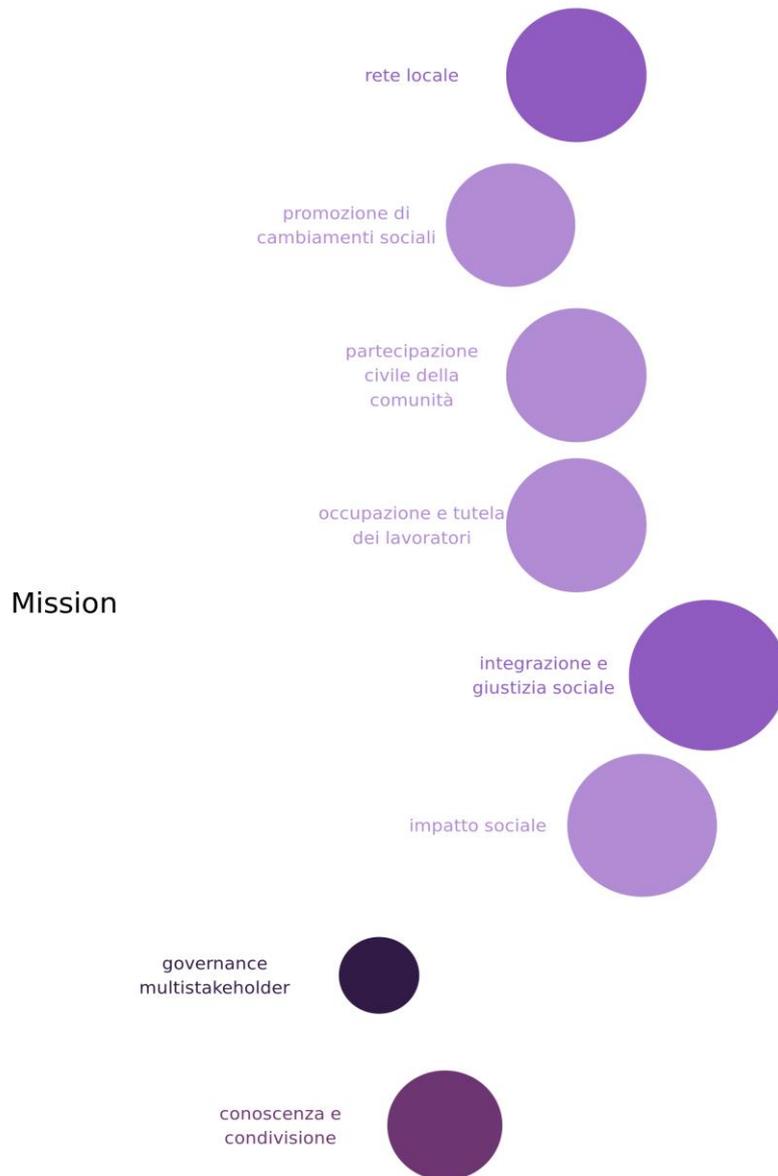
*2021 – apertura ristorante Le Rais*

*2022 – co-progettazione con la Comunità Territoriale di Cembra, il Comune di Altavalle, la rete delle Riserve di Cembra e la Coopertiva sociale CS4 per la gestione del Ristorante il Grillo di Grauno*

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data:

- Perseguire il benessere generale della comunità, in particolar modo delle famiglie, dei bambini e delle persone fragili, attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali quali sportelli sociali, interventi educativi domiciliari e di contesto e percorsi di pre-requisiti lavorativi;
- Promuovere il benessere bio-psico-sociale della persona attraverso l'erogazione di servizi psicoeducativi, psicologici e di psicoterapia;
- Operare per l'integrazione sociale, in particolar grazie all'assunzione diretta o all'accompagnamento a lavoro di persone fragili e a rischio emarginazione;

- Fare impresa sociale, per rendere sostenibili dal punto di vista economico progetti a forte impatto sociale;
- Costruire reti tra enti pubblici, del privato sociale e imprese profit.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Fare innovazione sociale;
- Costruire attività di impresa sociale che in gran parte si autofinanzino.



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

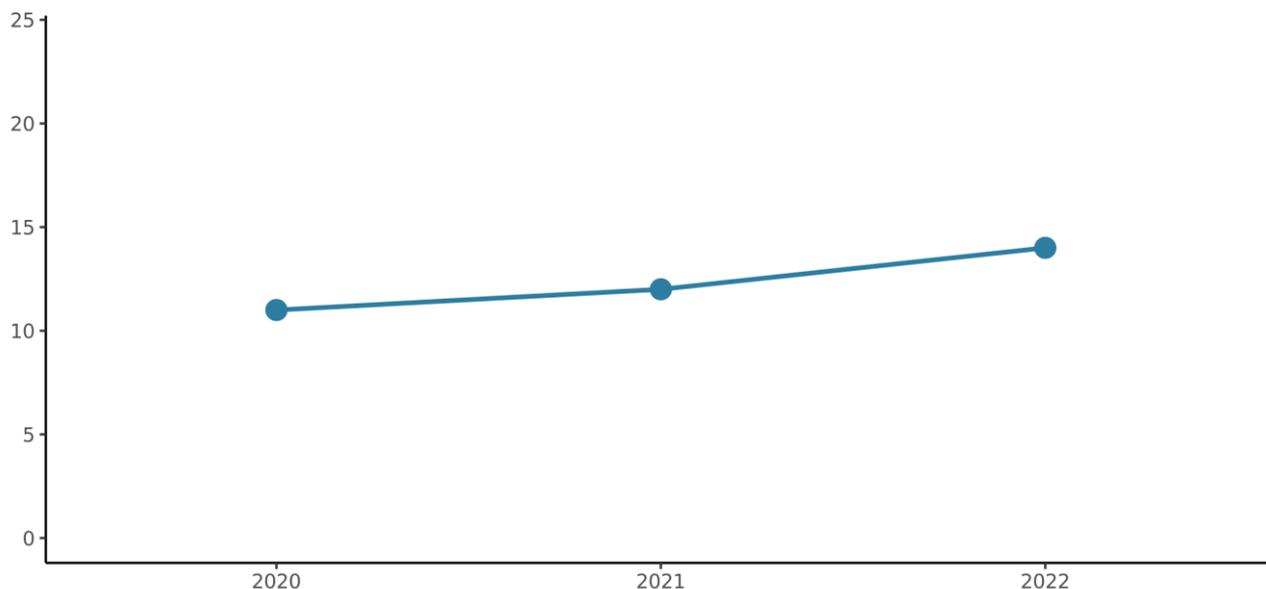
### **Governare La Cooperativa**

Soci	14
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	12

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da un minimo di tre ad un massimo di sette, eletti dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vicepresidente. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni, o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, che attualmente è di tre anni. Gli amministratori sono rieleggibili. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società esclusi solo quelli riservati dalla legge alla decisione dei soci. Gli Amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione della redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del Codice Civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti. Il Presidente ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte a terzi e in giudizio.

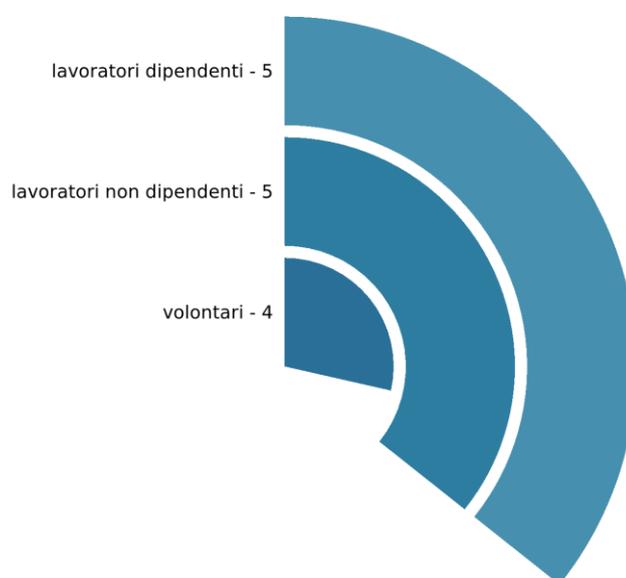
Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 14 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 nuovi soci.

### Andamento numero soci



Le Rais si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 31.25% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

### Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Rispetto alla base sociale la

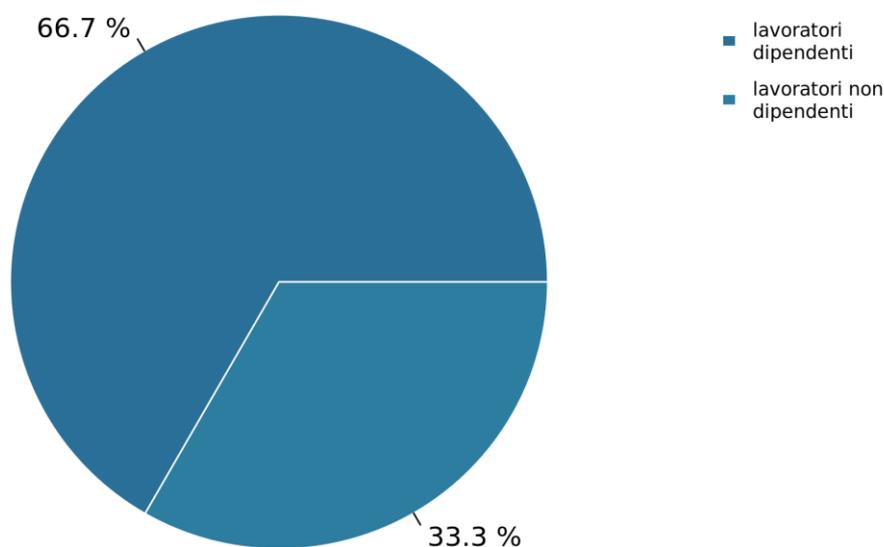
politica della cooperativa è di ammettere soci che hanno creato nel tempo rapporti stabili e profondi con la cooperativa stessa. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come feste del socio, incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).

Nel 2022 Le Rais ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato del 100% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 94%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri e nel 2022 il CdA si è riunito 12 volte, con un tasso di partecipazione del 100%.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Durata in carica</b>
Federico Comini	Presidente	20/12/2017	
Matteo Dallabona	Vice-presidente	20/12/2017	
Alessandro Ceol	Consigliere	20/12/2017	

#### Composizione del CdA

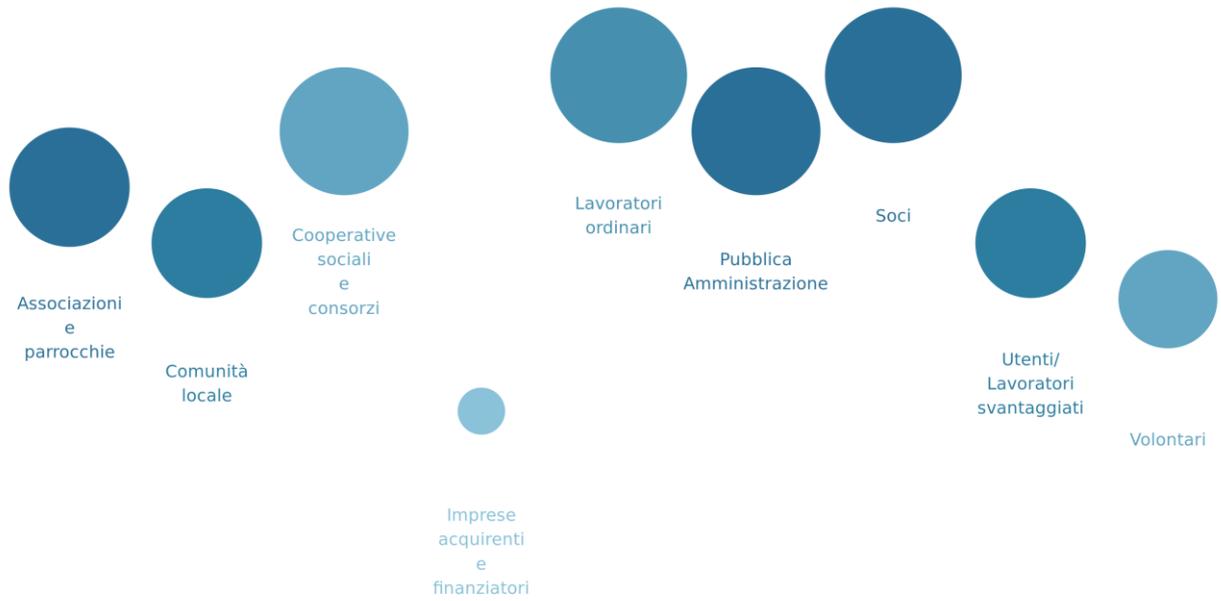


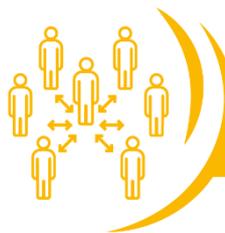
La cooperativa non prevede per nessuna carica compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio

e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

## Stakeholder





## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Le Rais.

### **Le Risorse Umane dell'anno**

Lavoratori ordinari	32
Lavoratori svantaggiati	8
Collaboratori	2
Professionisti	6
Volontari	8

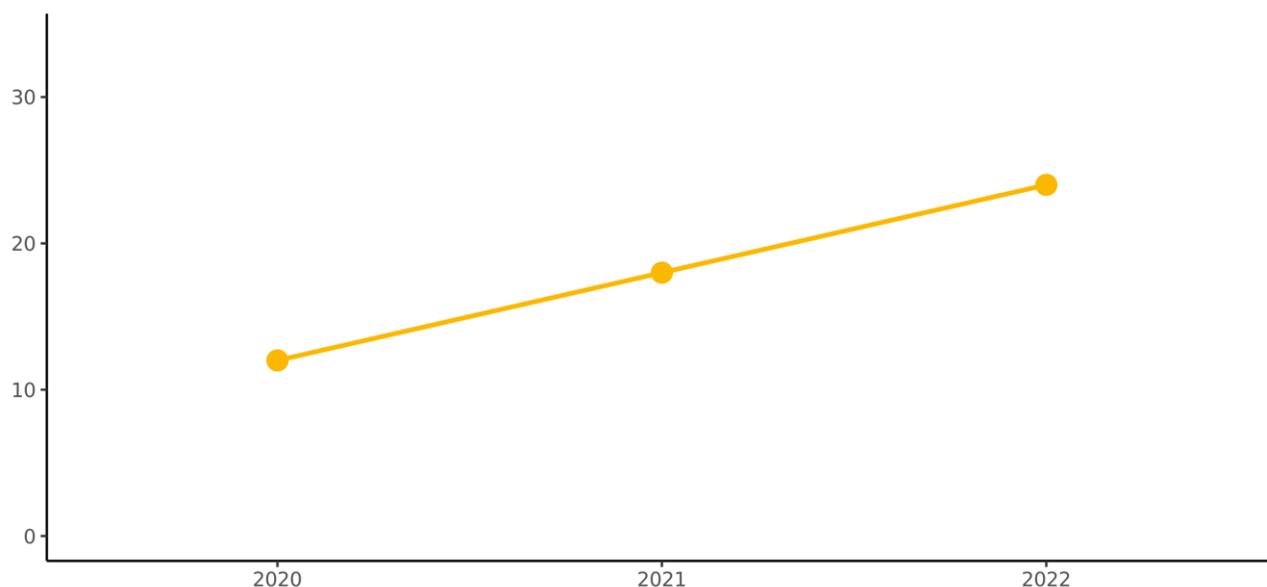
Visto la tendenza di crescita registrata negli ultimi due anni, sia dal punto di vista di servizi erogati che da quello del fatturato, la Cooperativa Sociale Le Rais ha dovuto sempre più strutturarsi per far fronte alle sempre più complesse esigenze organizzative. E' stato rivisto l'organigramma e il funzionigramma che è consultabile nella carta dei servizi presente sul sito internet istituzionale [www.cooplerais.it](http://www.cooplerais.it).

### **I DIPENDENTI**

I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 24, di cui il 66.67% a tempo indeterminato e il 33.33% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 15 dipendenti rispetto all'uscita di 7 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 5 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 32 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 18.42 unità.

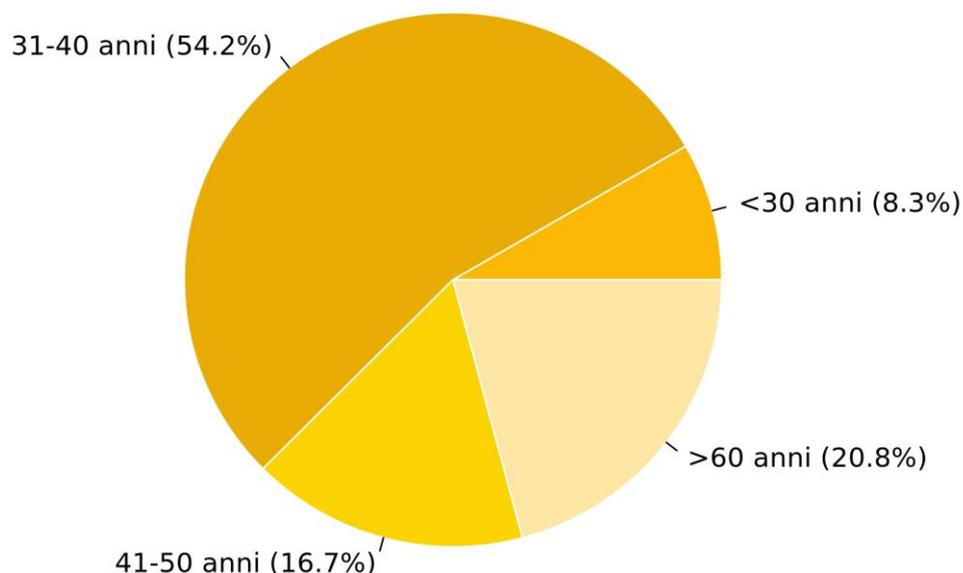
### Andamento numero totale lavoratori ordinari



**I tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 58.33%. I giovani fino ai 30 anni sono invece l'8.33%, contro una percentuale del 20.83% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

### Composizione per età

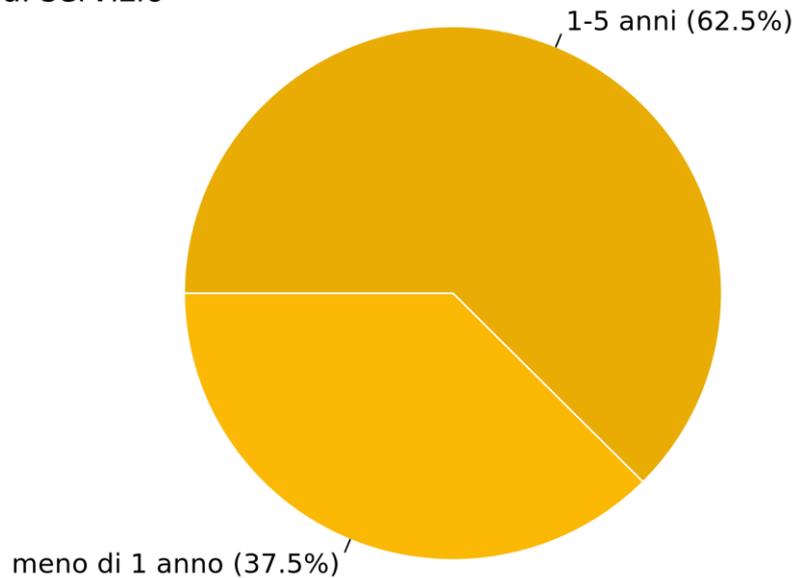


**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in: 9 laureati, 8 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale e 7 lavoratori diplomati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 9 operai semplici, 6 educatori con titolo, 4 operai specializzati, 2 coordinatori, 2 impiegati, 2 responsabili e 1 assistente alla persona. Il 24% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale

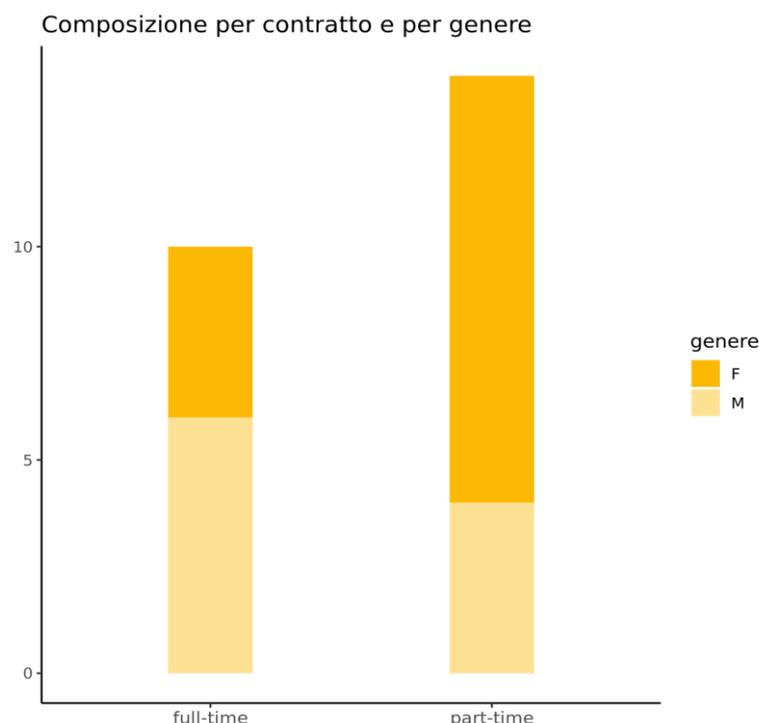
a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 44% si occupa dell'inserimento lavorativo; vi sono anche attività trasversali che vedono la presenza di 4 dipendenti che si occupano di entrambi i rami dell'attività svolta e si conta infine la presenza di 4 lavoratori che operano presso l'amministrazione centrale dell'organizzazione.

### Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 41.67% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 14 lavoratori con una posizione a part-time (6 scelti dai lavoratori, 6 proposti dalla cooperativa e 2 imposti per necessità organizzative).

Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 33.33% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

### **Inquadramento Contrattuale e Retribuzione**

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	22.220,51 €	29.485,26 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882,46 €	23.494,41 €
Lavoratore generico	18.534,49 €	18.686,85 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Le Rais prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa e banca delle ore.

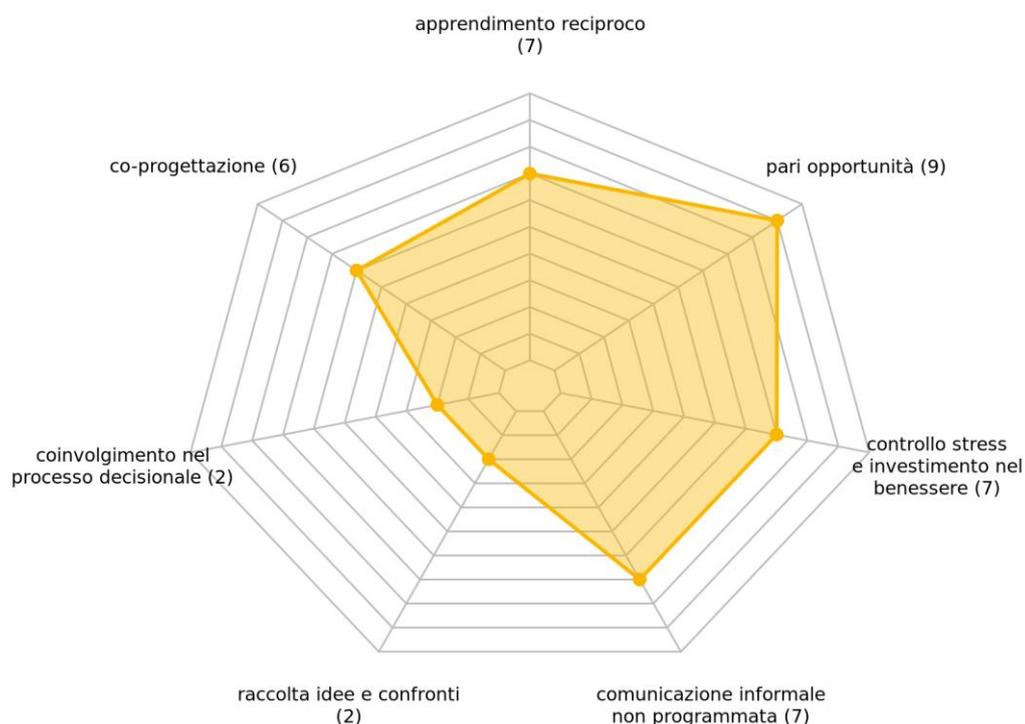
Le Rais investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 500 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

### **La Formazione**

Ore di formazione	500
Costo della formazione	14.400 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	30%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	70%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	100%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Le Rais investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

### **Salute e Contenziosi**

Infortuni	1
Giorni di assenza per malattia totali	220
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	95
Ferie non godute complessive	35%
Massimo ferie non godute per individuo	100%
Contenziosi	0

Le Rais crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato.

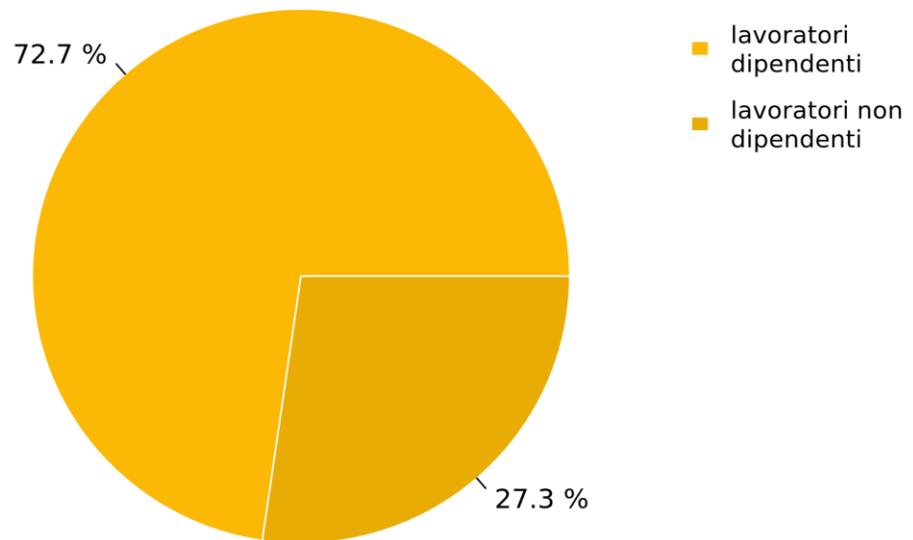
Di particolare rilevanza, date le finalità sociale dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone difficoltà occupazionali: nel 2022 Le Rais ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 1 persona con precedente disoccupazione di almeno 6 mesi.

### **COLLABORATORI E PROFESSIONISTI**

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Le Rais ha fatto ricorso a 2 collaboratori, 6 professionisti titolari di partita IVA e 4 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 72.73%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

## Peso lavoro dipendente sul totale

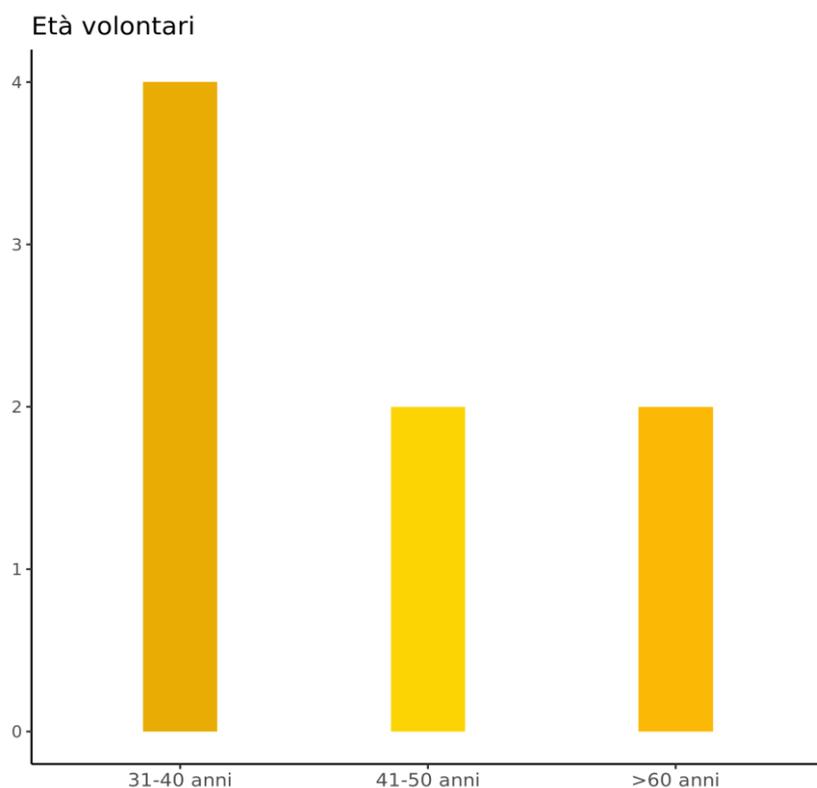


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 2 tirocini e 3 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

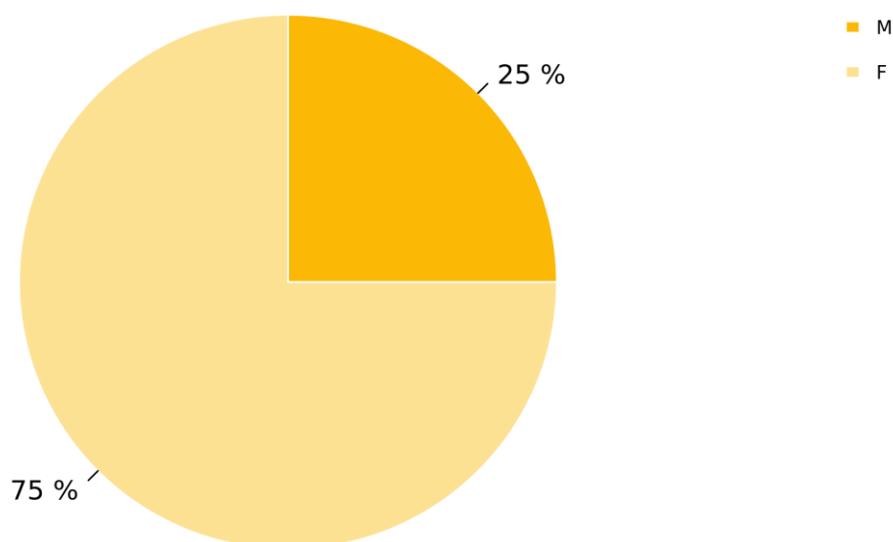
## **VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA**

Il volontariato svolto all'interno di Le Rais costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 8 volontari, di cui 4 soci e 4 volontari esterni.

La presenza di volontari, risulta rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni.



### Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 120 ore di volontariato.

Le Rais ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Inoltre, da un punto di vista pratico, cerca di riconoscere l'attività svolta erogando loro alcuni benefit, come: sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della cooperativa.

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme comunque dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del

ruolo sociale ricoperto. Nel 2022, 15 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa, prestando 116 ore totali in tali attività di interesse sociale e comunitario.



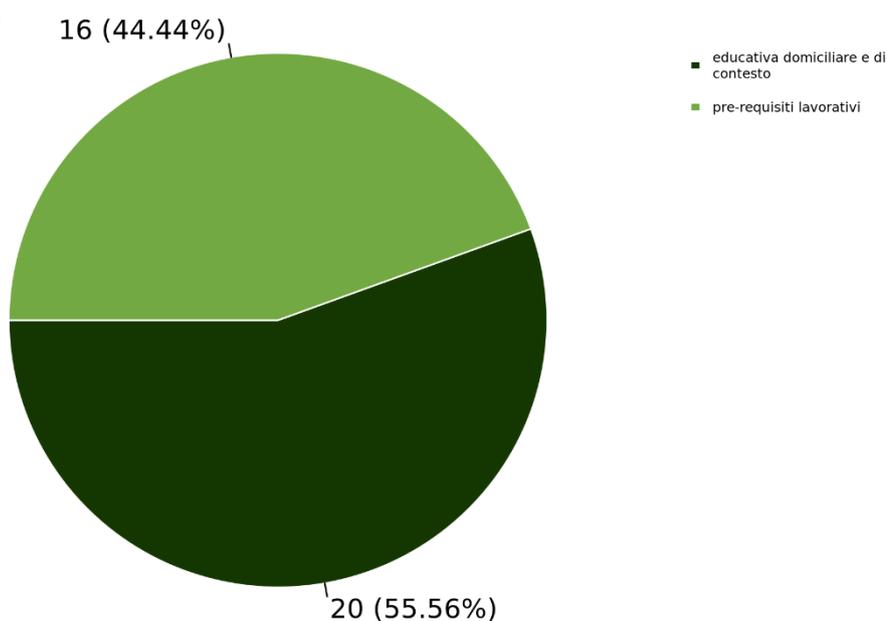
## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi, con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 35 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 50.

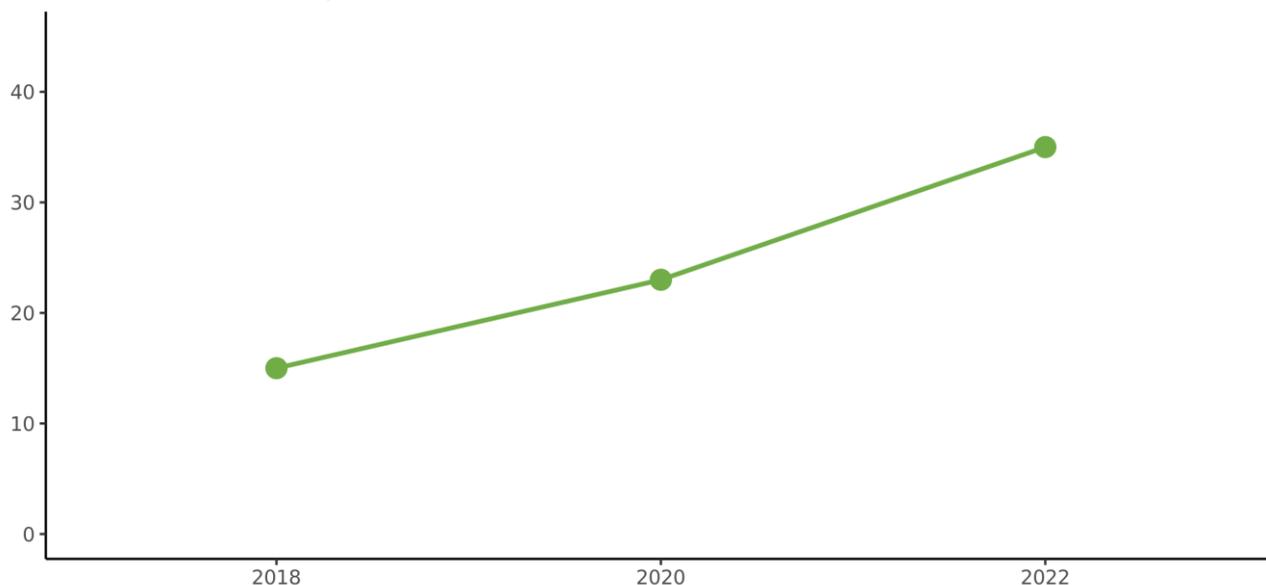
### Utenti presi in carico



Dal 2018 l'utenza presa in carico è più che raddoppiata.

In termini di impatto sul territorio, il 20% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e l'80% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

## Andamento utenti presi in carico



Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

### EDUCATIVA DOMICILIARE E DI CONTESTO

Il Servizio di educativa domiciliare, è un servizio individualizzato rivolto a:

- Bambini e ragazzi da 0 a 17 anni;
- Giovani adulti in situazione di fragilità o con qualche tipo di disabilità;
- Adulti in situazione di fragilità o con qualche tipo di disabilità

Viene svolto a domicilio o in altri contesti di vita (contesti ricreativi, sociali, lavorativi, ecc.) da professionisti specializzati (psicologi o educatori professionali).

Il servizio si svolge sia in forma privata sia, soprattutto, in accreditamento con i servizi sociali di Fiemme e Fassa: si basa dunque sulla collaborazione e condivisione di obiettivi e strategie con tutti i membri del nucleo familiare ed i servizi territoriali, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore stato di benessere della persona e della famiglia. Sono stati eseguiti in accreditamento con il servizio socio-assistenziale sui territori della Val di Cembra, Fiemme e Fassa. Ci si è avvalso di personale specializzato e il servizio è stato coordinato da una psicologa socio della cooperativa. Il target sono stati: minori e le loro famiglie, adulti e persone con disabilità.

L'83.5% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	20

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	2.060
Entrate dal servizio	49.000 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 40% persone con disabilità, al 5% persone con problemi di salute mentale, al 5% persone con disagio sociale e al 50% persone senza disabilità o disagio sociale. Rispetto alle fasce d'età, i beneficiari sono per il 55% giovani 19-24 anni, per il 40% minori e adolescenti 7-14 anni e per il 5% bambini 4-6 anni.

### SPORTELLI SOCIALI

Si tratta di un servizio rivolto a quella parte di popolazione che presenta un disagio legato a una qualche forma di comportamento dipendente: in tal senso si intendono tutte quelle condotte che non permettono alla persona di avere una propria autonomia e libertà di scelta, causando di conseguenza sofferenza alla persona nella sua totalità (sfera personale e relazionale). Quello che viene proposto è un servizio di ascolto e di orientamento a quanti vogliono affrontare i comportamenti legati all'uso di sostanze stupefacenti, all'abuso di alcol, al gioco d'azzardo patologico, alla dipendenza dalle nuove tecnologie e a tutte quelle forme comportamentali definite nuove dipendenze. Lo spazio di ascolto prevede anche la consulenza per situazioni di disagio non necessariamente legate a condotte dipendenti, ma anche a forme di malessere più generali che richiedono un sostegno volto a motivare la persona e/o il contesto familiare, a richiedere aiuto alla risorsa del territorio più adeguata. Tutte le attività proposte sono condivise e realizzate in sinergia con il servizio sociale e in collaborazione con gli enti del territorio.

La copertura temporale dello sportello è stata di 46 settimane di apertura all'anno, per 3 ore di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	sportello sociale
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	95
Entrate dal servizio	6.880 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 10% persone con disabilità, al 30% persone con problemi di salute mentale, al 30% persone con disagio sociale e al 30% persone con dipendenze. Rispetto alle fasce d'età, l'80% dei beneficiari è giovane 19-24 anni e il 20% adulto 25-65 anni.

## CENTRI D'INCONTRO

Il presente progetto viene proposto all'interno del Piano Provinciale Demenze per l'anno 2020, e nasce dall'impegno e lavoro congiunto delle Comunità Territoriali di Fiemme e Fassa, dell'associazione Rencureme, l'A.P.S.S e l'A.P.S.P e la Cooperativa Sociale Le Rais, le quali, a seguito dell'esperienza positiva frutto della collaborazione dell'anno 2019, hanno deciso di promuovere un'attività che arricchisca i servizi già presenti sui territori sul tema demenza. In particolare, il gruppo di lavoro è venuto a conoscenza dell'esistenza di Centri d'incontro (Meeting Center), il cui target delle persone anziane a cui si rivolge è costituito soprattutto da persone nelle fasi iniziali della malattia, con o senza diagnosi di demenza (di grado lieve), una funzionalità nelle abilità di base preservata e assenza di gravi o significativi problemi comportamentali. Si tratta di luoghi di aggregazione psico-sociale, le cui attività seguono un protocollo d'intervento validato scientificamente e propone attività di stimolazione cognitiva (protocollo CST), attività con la musica, con gli animali, ed attività di ginnastica leggera. Con gennaio 2021, il progetto è stato presentato (in modalità online) alle famiglie individuate, le quali hanno risposto con molto entusiasmo e partecipazione (erano presenti più di 30 nuclei famigliari). Nel corso del 2022 gli incontri si sono svolti in presenza un giorno in settimana sia in Val di Fassa che in Val di Fiemme. Il 2022 ha portato a confermare la buona affluenza in Val di Fassa e a registrare un importante aumento dell'affluenza in Fiemme. All'interno dei centri sono state presentate attività di stimolazione cognitiva e tutta una serie di altre attività con professionisti esterni, come la musicoterapia, le letture e la ginnastica. Altre famiglie hanno invece chiesto di poter partecipare agli incontri online, durante i quali sono state proposte alcune attività da poter presentare a casa con il proprio familiare, sulla scia di quanto proposto durante gli incontri in presenza. Le attività proposte, sia in presenza che in modalità online, hanno richiesto ore di preparazione: il modello dei Centri di Incontro prevede una conoscenza personale delle persone che vi partecipano ed una conseguente proposta di attività che si adattino quanto possibile a ciascuna individualità.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	400
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	14.000 €

I beneficiari sono per il 90% over 65 e per il 10% adulti 25-65 anni.

## PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Servizio in accreditamento con la Provincia di Trento, nasce in collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità territoriale della Val di Fiemme e con il Comun General de Fascia e propone un percorso educativo/ formativo attraverso attività di avvicinamento al mondo al lavoro. Le attività all'interno delle nostre strutture sono un modo semplice per rafforzare il percorso di vita di chi è in cerca di una propria dimensione personale e lavorativa; per raggiungere questo obiettivo le attività proposte vogliono rinforzare caratteristiche individuali come la consapevolezza personale e l'autonomia, potenziando le capacità lavorative presenti in ognuno. Il progetto si svolge presso la "Casa per ferie Le Rais" e l'albergo "Stella", attività di impresa sociale il cui cuore si fonda sull'integrazione sociale, dove le persone fragili, accompagnate da personale specializzato, svolgono attività legate al settore dell'accoglienza, turistica e non. Il percorso si pone due principali obiettivi: il primo relativo alla dimensione lavorativa, il secondo di carattere psico-educativo. Educatori professionali svolgono la figura dei tutor; importante risulta però anche l'interazione con le altre figure professionali presenti sui luoghi di lavoro (cuoco, cameriere, addetta alle pulizie, ecc.) che garantiscono un percorso evolutivo non solo da un punto di vista lavorativo ma anche personale. A chi intraprende questi percorsi in base alle competenze e all'impegno dimostrato viene riconosciuta una borsa lavoro: uno strumento riabilitativo e motivazionale, importante per la buona riuscita dei progetti, poiché permette ai ragazzi di calarsi in una dimensione lavorativa vera e propria. I percorsi di pre-requisiti lavorativi sono svolti in accreditamento con i servizi socio-assistenziali della Provincia di Trento sul territorio della Val di Fiemme e Fassa. I percorsi di accompagnamento al lavoro sono nel settore del turismo e della ristorazione, presso il ristorante Le Rais e Albergo Stella di Cavalese.

La copertura temporale del servizio è stata di 49 settimane di offerta all'anno, per 60 ore a settimana. L'88.38% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	16
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	2.376
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	76.125 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 53% persone con disabilità, al 20% persone con problemi di salute mentale, al 20% persone con disagio sociale e al 7% persone con dipendenze. I beneficiari sono principalmente giovani 19-24 anni (60%) e si rileva la presenza di un 30% di adulti 25-65 anni e 10% minori e adolescenti nella fascia 15-18 anni.

## SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

- Giornata dell'inclusività: in occasione del primo anniversario di apertura del Ristorante le Rais la Cooperativa ha organizzato una giornata di confronto sulle tematiche dell'inclusività aperta a tutta la comunità con ospiti provenienti da tutta Italia.
- Raccolta fondi: una parte del coperto del ristorante viene dato in donazione a favore di altre associazioni, enti del terzo settore che promuovono i valori che caratterizzano la Cooperativa.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	1
Partecipanti agli eventi	100

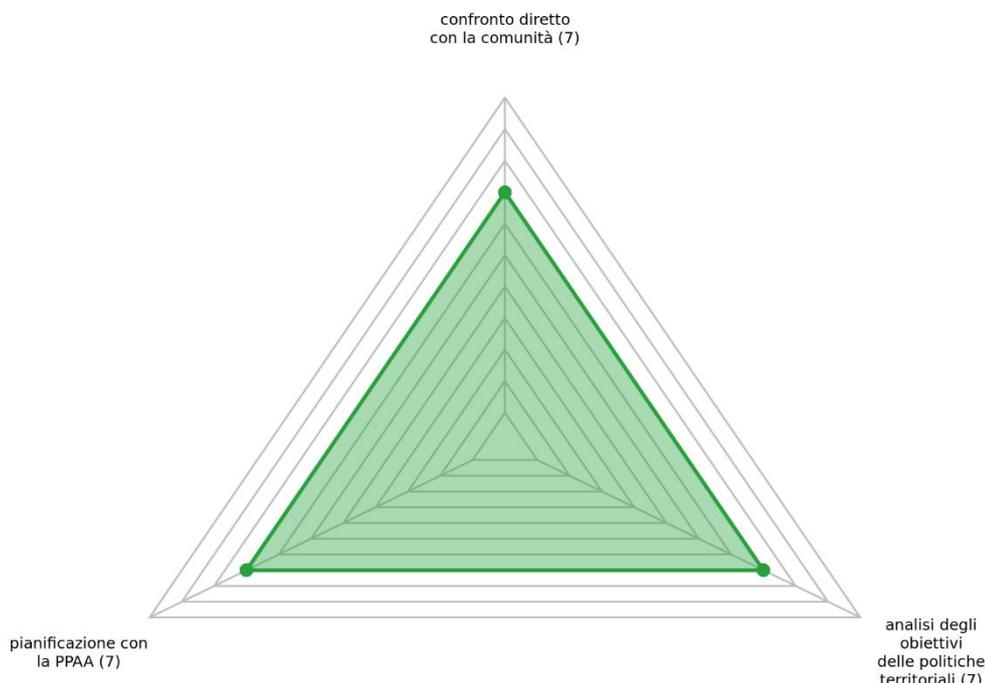
I partecipanti a tali attività sono principalmente giovani 19-24 anni (60%) e si conta la presenza di un 20% di minori e adolescenti 15-18 anni e un 20% di adulti 25-65 anni.

## INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni e attenta analisi degli obiettivi delle politiche territoriali in sede di strutturazione dei propri interventi.

## Monitoraggio della domanda

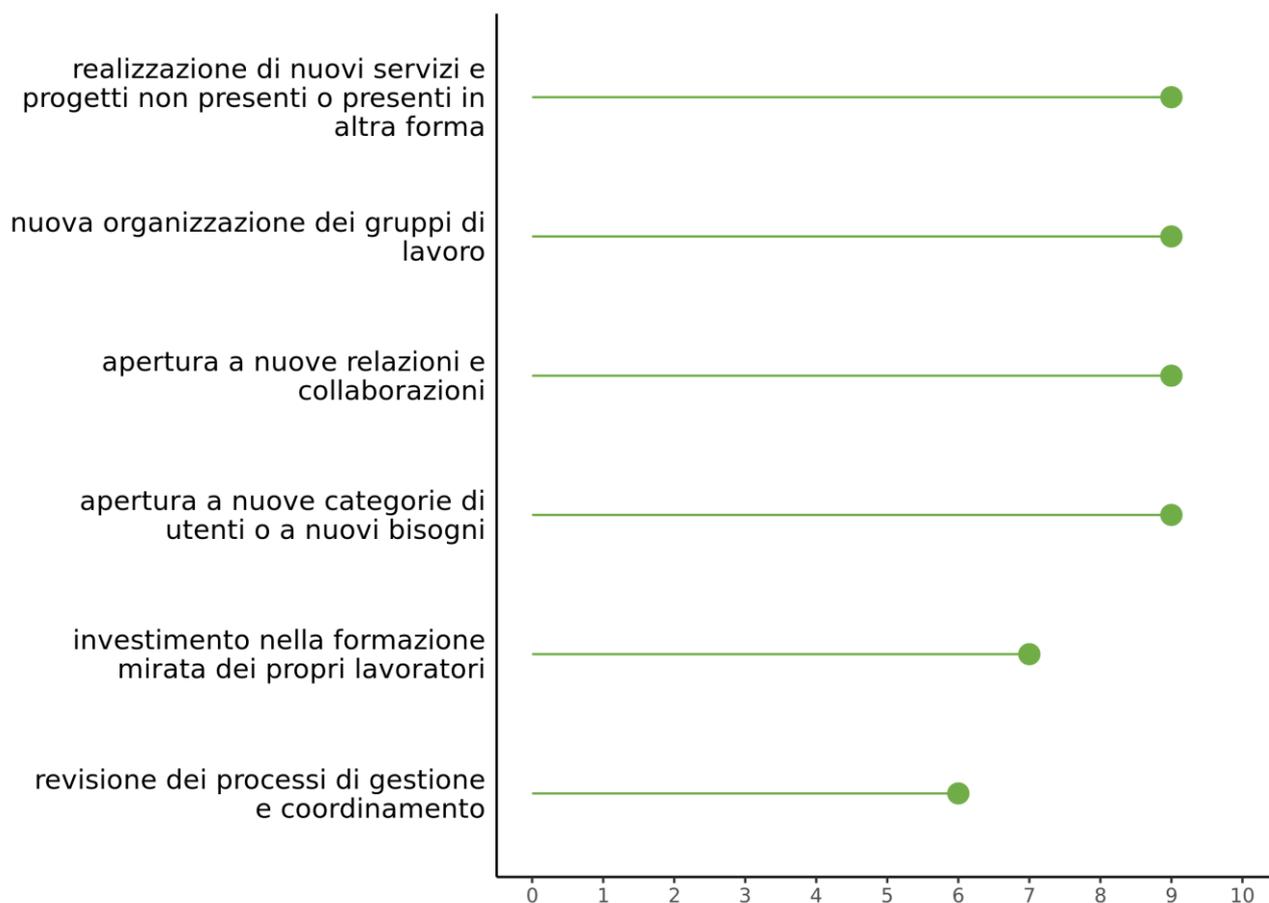


Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e alla mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione. Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state invece affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti.

Le Rais punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento e ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio.

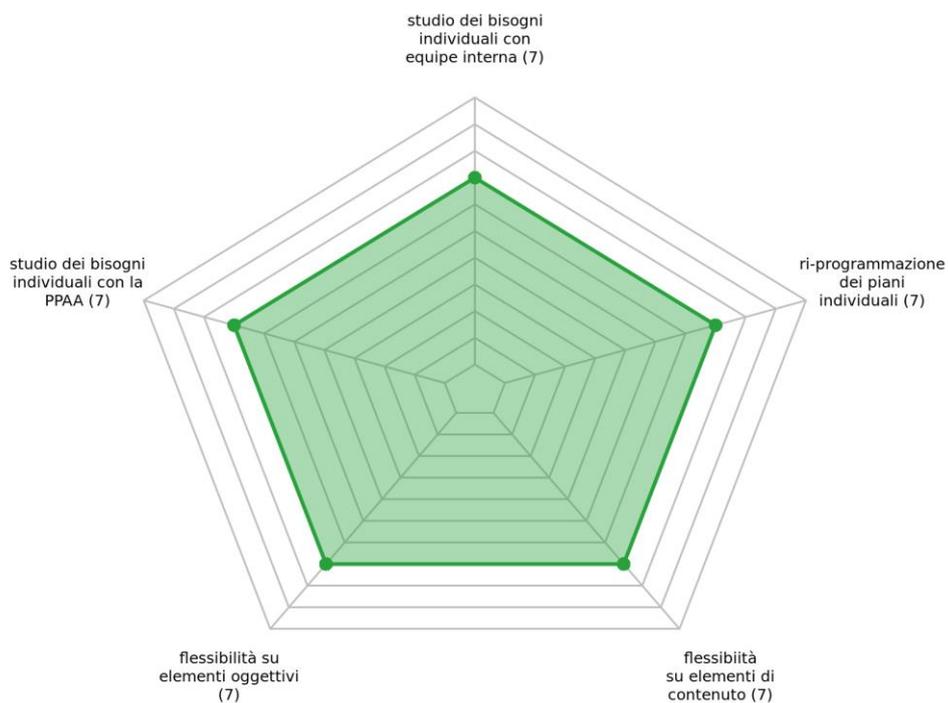
L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.

## Innovazione



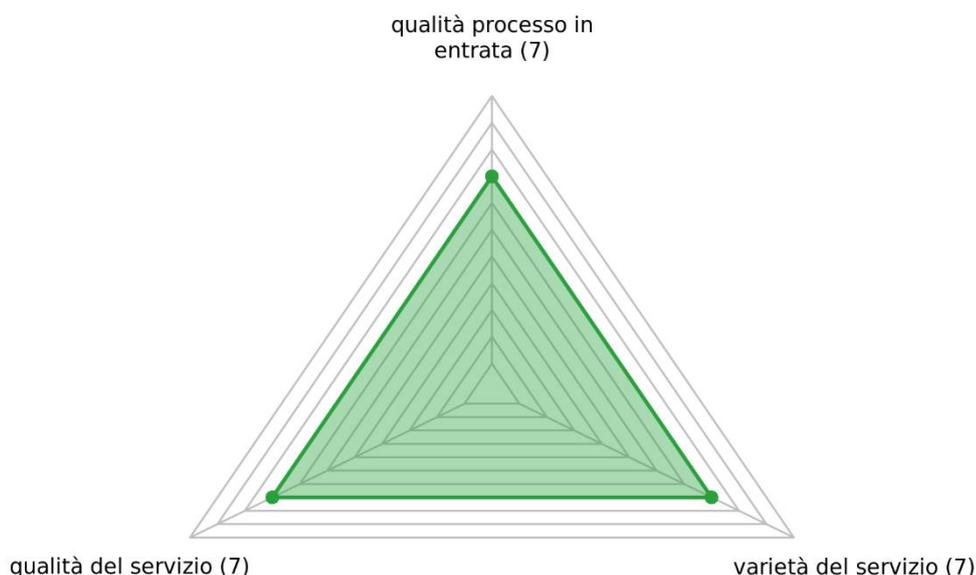
Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Le Rais è possibile osservare una discreta attenzione a vari aspetti che caratterizzano la personalizzazione delle attività.

## Flessibilità dell'offerta



Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi? Il grafico sottostante illustra come Le Rais persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio e l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto.

## Impatto sugli utenti



Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Le Rais assegna inoltre degli **obiettivi formativi** rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2022 è del 20%.

Le Rais cerca di promuovere una certa **filiera di servizio** nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc. e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 16 utenti, per una media di 12 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 40 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa negli ultimi anni, 2 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi, con ulteriore ricaduta occupazionale.

## GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate.

### ***I Lavoratori Svantaggiati nell'anno***

Borsa lavoro o tirocinio	17
Lavoratori dipendenti certificati 381/1991 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	8

## PERCORSI DI FORMAZIONE E BORSE LAVORO

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione o messa in prova e Le Rais prevede che i lavoratori svantaggiati vengano inseriti secondo diverse modalità:

- percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi,
- borsa lavoro o tirocinio,
- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato
- inserimento diretto in cooperativa come lavoratore svantaggiato con contratto di dipendenza a tempo indeterminato

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, i dati illustrano l'impegno che la cooperativa ha dedicato nel 2022 a percorsi formativi iniziali e il flusso d'anno su questi percorsi.

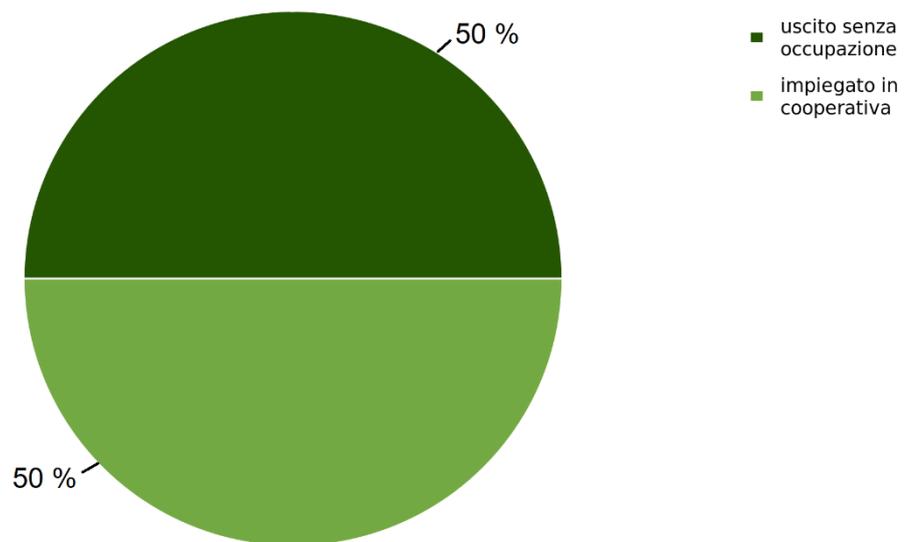
### ***Borse Lavoro e Tirocini***

Lavoratori presenti ad inizio 2022	8
Lavoratori entrati nel 2022	9
Borse e tirocini portati a conclusione nel 2022	8
Lavoratori presenti 31/12/22	9

Elemento qualitativo della formazione offerta è rappresentato dal fatto che in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di 7 mesi, per 14 giorni lavorati e 15 ore lavorate a settimana.

La capacità delle borse lavoro e in generale dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è poi data dai tassi di successo dei percorsi. I lavoratori inseriti che hanno portato a termine il percorso di inserimento iniziale sono stati nel 2022 il 27% ed il 67% è ancora in formazione. Per coloro che hanno portato a termine il percorso, la situazione si prospetta nel 50% dei casi di successiva occupazione in cooperativa.

## Lavoratori svantaggiati a termine formazione



Rispetto ancora ai processi formativi, l'evoluzione dello stato psico-fisico del lavoratore è oggetto di un attento monitoraggio formalizzato, promosso attraverso la realizzazione di incontri ad hoc con il lavoratore inserito.

### I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

#### *I Lavoratori Svantaggiati dipendenti*

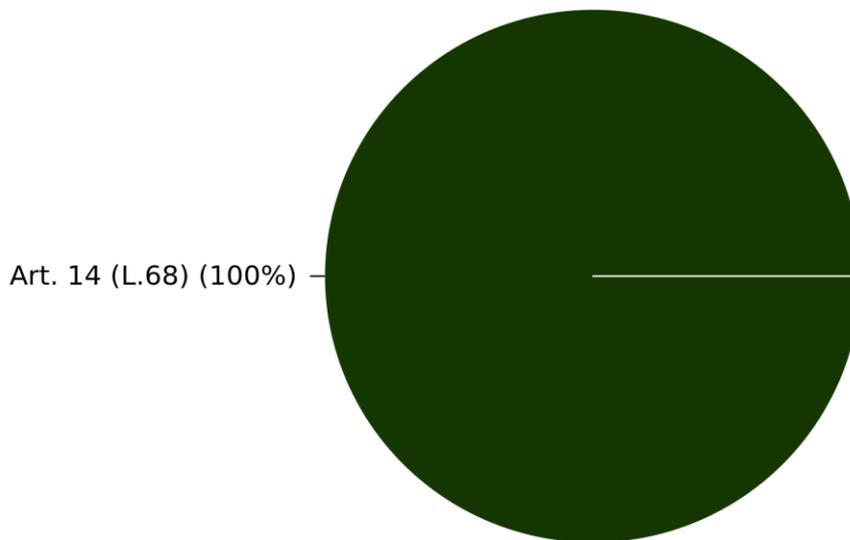
Lavoratori presenti ad inizio 2022	7
Lavoratori entrati nel 2022	1
Lavoratori usciti nel 2022	2
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	54.55%

Al 31/12/2022, i lavoratori svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 e secondo le politiche del lavoro territoriali inseriti nella cooperativa sono 6.

Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle **politiche attive del lavoro territoriali** e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno.

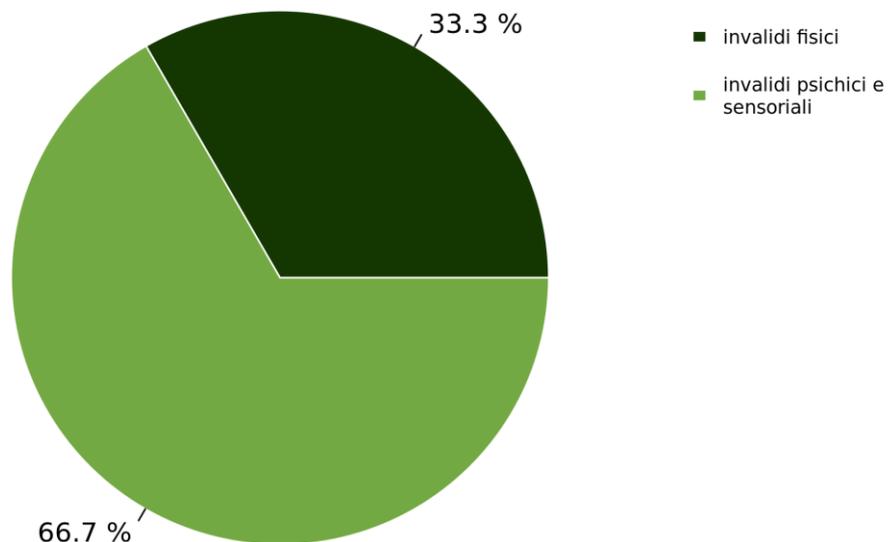
Nel corso del 2022 la cooperativa ha inserito 8 lavoratori da Art. 14 (L.68) e a fine anno risultano ancora presenti in cooperativa 6 lavoratori da Art. 14 (L.68).

## Lavoratori svantaggiati nell'anno



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono per il 66.7% invalidi psichici e sensoriali e si conta la presenza di 2 invalidi fisici.

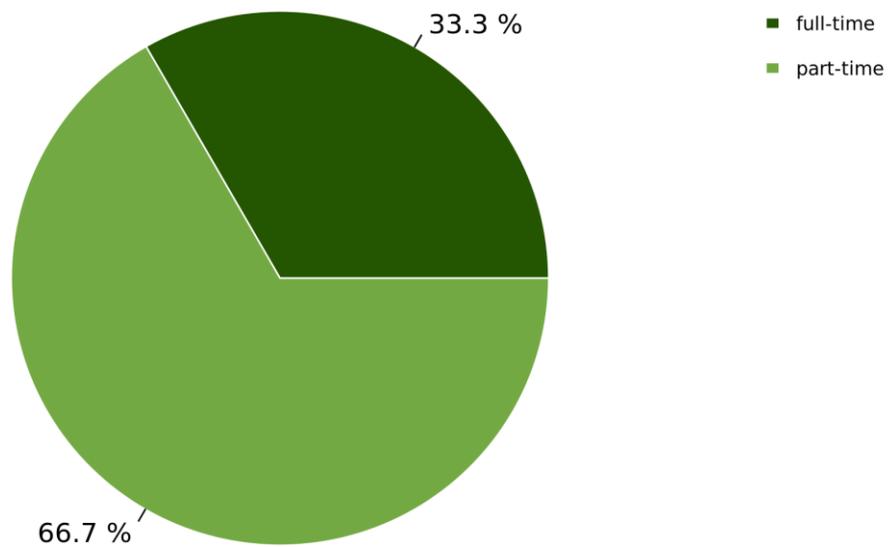
## Tipologia lavoratori svantaggiati



I lavoratori sono impiegati esclusivamente nel settore *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione*.

Rispetto ai contratti, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

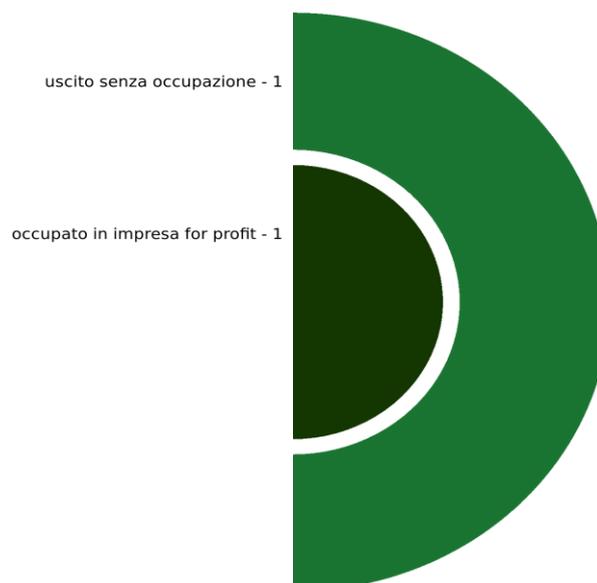
## Contratti



L'effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro equivale a complessive 3.74 ULA (Unità Lavorative Annue).

La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche gli eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2022 1 lavoratore è uscito dalla cooperativa senza un'occupazione e 1 ha trovato occupazione in altra organizzazione non del sociale.

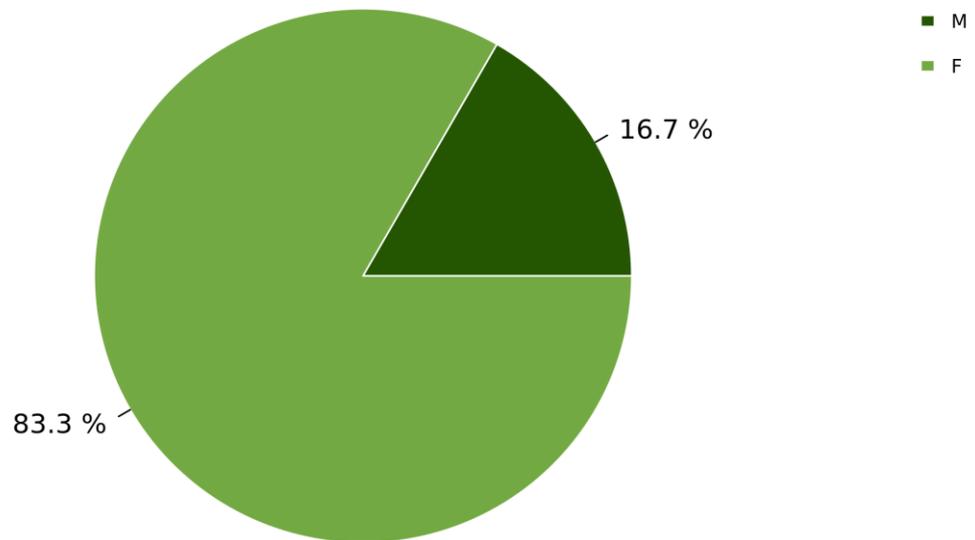
### Flusso lavoratori svantaggiati nel 2022



Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando che sono 5 sul totale le lavoratrici svantaggiate e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati

residenti nel comune in cui ha sede la cooperativa è del 17%, mentre quella riferita alla provincia è dell'83%.

### Genere lavoratori svantaggiati



Oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa.

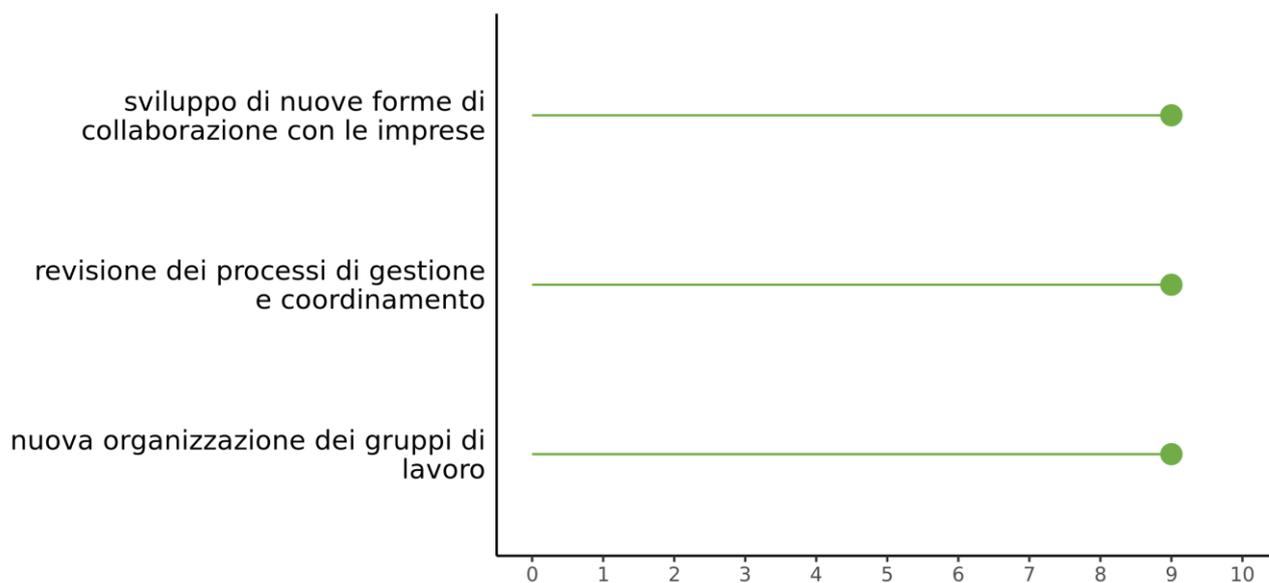
### INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Come osservato per i servizi erogati nell'ambito del ramo A dell'attività, è utile riflettere su come la cooperativa investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

La cooperativa ha investito significativamente nel monitoraggio dei **bisogni del territorio e della persona** attraverso lo sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema della filiera produttiva e della relazione commerciale e attorno al tema dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo.

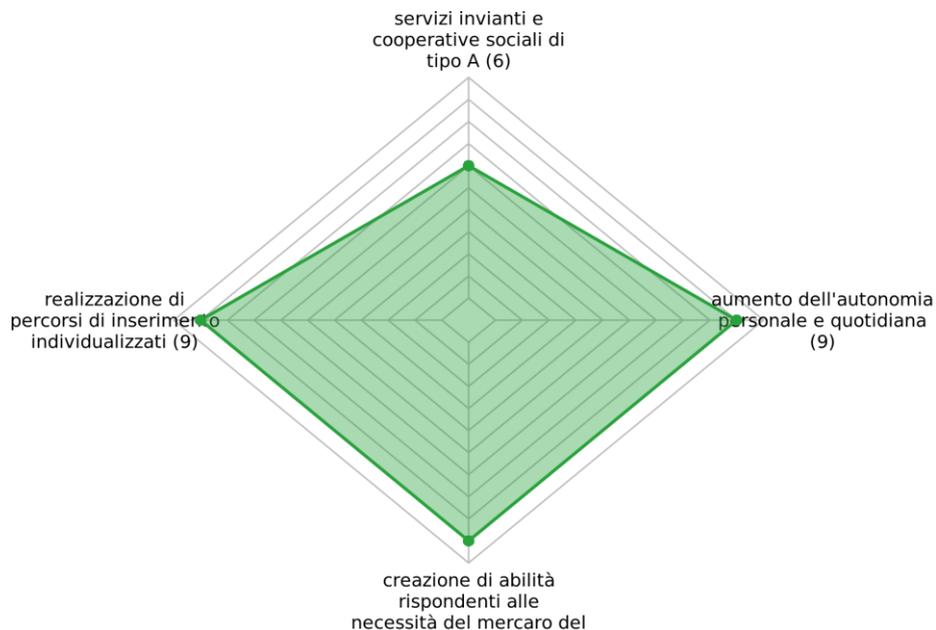
Le Rais punta poi all' **innovazione** attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione delle attività: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento e ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro e inserito nuove figure per sostenere meglio i processi di inserimento. L'innovazione si è strutturata in modo significativo anche in cambiamenti o ampliamenti delle proprie attività attraverso la promozione di modalità di inserimento lavorativo nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio e lo sviluppo di nuove forme di collaborazione con le imprese.

## Innovazione



La **qualità procedurale e degli esiti** è poi sostenuta da precisi obiettivi di gestione degli inserimenti lavorativi: Le Rais pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la realizzazione di percorsi di inserimento individualizzati, l'investimento nella creazione di abilità rispondenti alle necessità del mercato del lavoro esterno e la realizzazione di attività e progetti per aumentare l'autonomia della persona inserita anche su attività esterne all'area lavorativa e di tipo personale e quotidiano.

## Processi



### VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Le Rais svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Punti di Debolezza

Capacità di ricerca e sviluppo

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Essere attivi nel sostegno della causa

Minacce



## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### **Il Peso Economico**

Patrimonio	45.509 €
Valore della produzione	1.333.494 €
Utile	2.587 €

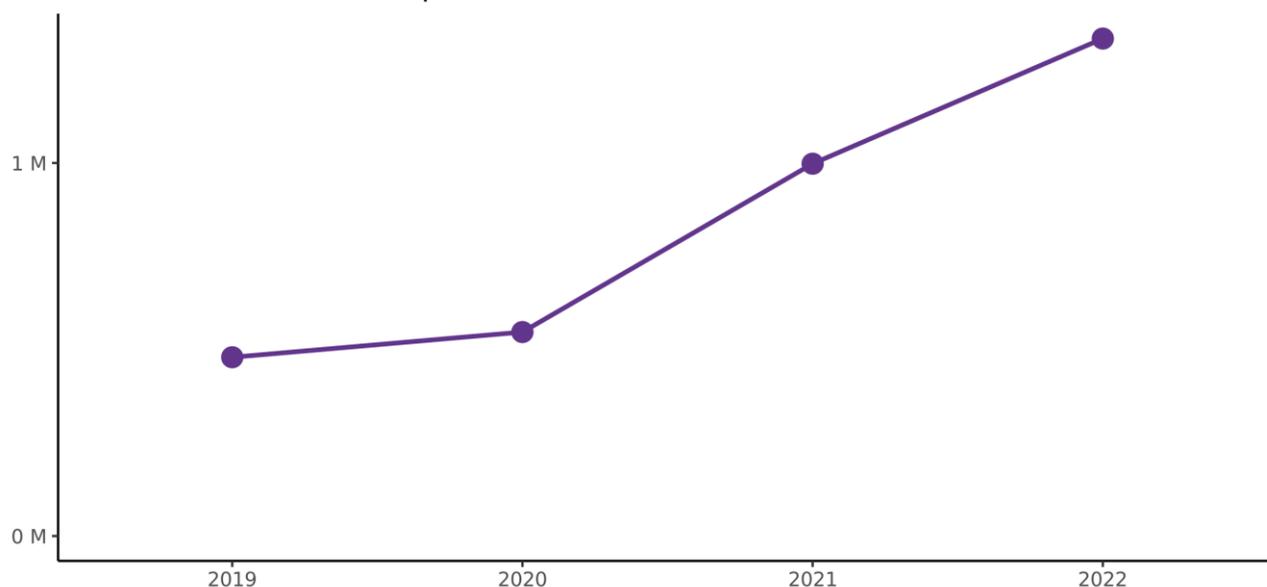
### **DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 1.333.494 Euro.

Il valore della produzione è stato generato per il 30.22% dalla parte A dell'attività e per il 69.78% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 33.61%.

### Andamento valore della produzione



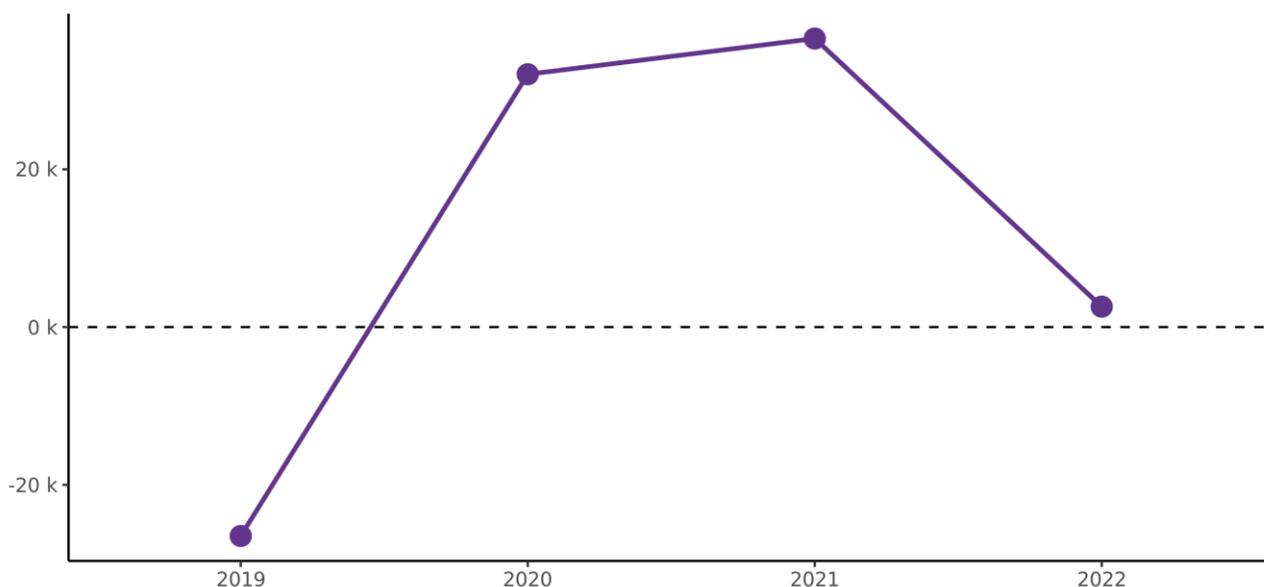
I costi sono ammontati a 1.320.285 Euro, di cui il 44.88% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 52.96%. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 32% alla parte A dall'attività e per il 68% alla parte B.

#### ***I Costi***

Costi totali	1.320.285 €
Costi del personale dipendente	592.501 €
Costo del personale collaboratore/professionista	106.744,5 €
Costo del personale dipendente socio	148.732,2 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 2.587 Euro.

### Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 45.509 Euro ed è composto per il 7.69% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

#### **La Situazione Patrimoniale**

Patrimonio netto	45.509 €
Capitale sociale	3.500 €
Riserve	39.422 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 193.738 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete alla cooperativa e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

Una peculiarità e indice di impegno nel processo di **riqualificazione edilizia** e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Le Rais realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

#### **DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO**

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella)

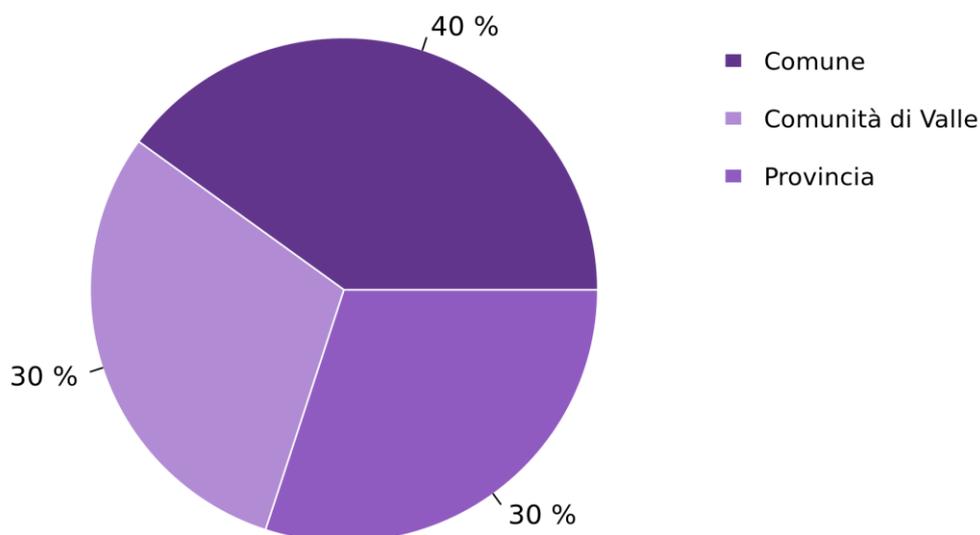
e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

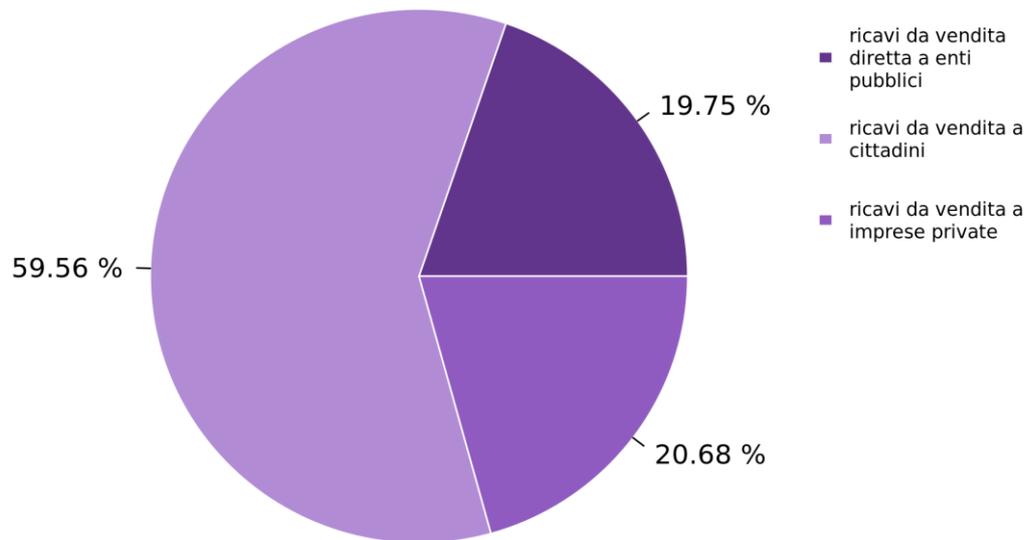
### Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 87.25% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 94.401 Euro di contributi pubblici e 7.893,48 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 94.401 Euro; e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 76.683,52 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

## Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate secondo le seguenti diverse modalità.

### ***I Rapporti Economici Con La PPA***

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	1	71.000 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	1	40.000 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	5	155.390 €

È anche da osservarsi come Le Rais nel 2022 abbia vinto complessivamente 6 appalti pubblici di cui 5 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 1 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 30.45%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 10.6% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

### **Clienti e Committenti Privati**

Imprese	73
Enti di Terzo Settore	16
Singoli cittadini identificabili per testa	135
Scontrini emessi	13.400

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 8.000 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti. Nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha partecipato -e vinto- complessivamente a 4 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa ha ricevuto donazioni per un importo totale di 7.893,5 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

### **SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI**

Non ci sono segnalazioni da evidenziare



## ALTRE INFORMAZIONI

### IMPATTO SOCIALE

#### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Le Rais agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore. Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso l'innovazione dei servizi e la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, l'80% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 70% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 25% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 5% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo Settore.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, Le Rais ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Inoltre, nell'anno Le Rais ha intercettato imprese del territorio

per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: Le Rais infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

### **Le Adesioni**

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con **altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su

alcune attività, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni). Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. Si rileva infine la presenza di liberalità e erogazioni gratuite di utili ad attività ed enti di finalità sociale per il valore di 6.322 Euro.

## **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE**

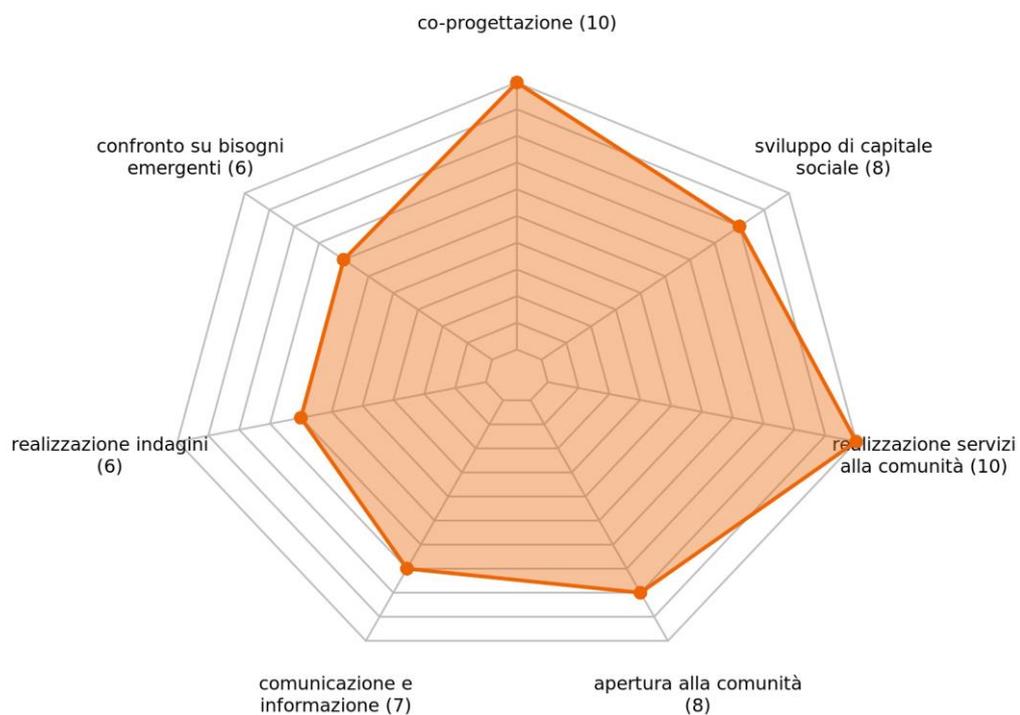
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Le Rais ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: Le Rais si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi e sito internet.

## Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Le Rais è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Le Rais di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

**COESIONE SOCIALE** Le Rais ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** Le Rais ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

**IMPATTO SOCIALE** Le Rais ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.